

Le forze negative del paese

Gentile Direttore,

dopo aver letto il comunicato pubblicato ieri dal Sindaco, nel quale, cito testualmente, si dice che: <<...il Silvani, ha fondato la sua credibilità strumentalizzando tutte le forze negative del paese...>>, ritornando poi sulla vicenda della caduta dell'amministrazione, mi corre l'obbligo di fare qualche considerazione in merito.

Subito dopo la lettura del comunicato, non nascondo di aver provato tanta rabbia e non perché non fossi abituato a ricevere offese, figuriamoci, dato che nel corso dei miei nove anni da amministratore comunale mi son sentito dare dello stupido, del disadattato sociale, del burattino, del ladro o amico di ladri a seconda delle interpretazioni etc. ma perché continuare a ricevere offese gratuite, anche adesso che sono un libero cittadino, sinceramente mi ha fatto un po' girare le scatole.

Sbollita un minimo la rabbia, ho iniziato a riflettere sull'espressione usata dal Sindaco.

In primo luogo, l'accusa di essere stati strumentalizzati che è quanto di più scorretto si potesse affermare, in quanto né il sottoscritto né il gruppo politico di cui la lista "Uniti per Villalago" era espressione mai e dico mai si è sentito strumentalizzato dal Silvani, come lo chiama il Sindaco in quanto tutte le decisioni relative sia alle dimissioni dei consiglieri di minoranza sia alla condivisione del nuovo progetto politico "ProgettiAmo Villalago" sono state prese in totale autonomia ed indipendenza, come più volte spiegato nei nostri comunicati.

In secondo luogo, veniamo all'espressione forze negative.

Negativo deriva dal latino *negativus*, il cui significato è il seguente: 'Che contrasta un'affermazione, che si oppone a qualcosa, in particolare a qualcosa qualificato come positivo', per cui mi sono chiesto a cosa volesse riferirsi il Sindaco.

La risposta più ovvia è che lui si riferisse a tutti coloro che non hanno sostenuto la sua ricandidatura a Sindaco, dando quindi per scontato che la sua proposta politica fosse qualificata come qualcosa di positivo al contrario di quella avversaria qualificata come negativa. Questo ragionamento però è debole perché il giudizio su un progetto politico è sempre opinabile dato che può essere considerato giusto o sbagliato ma mai oggettivamente positivo o negativo. Motivo per il quale chiunque non condivida un'idea politica non può essere bollato come forza positiva o negativa. E se il Sindaco si riferisse all'azione degli odiati gruppi di minoranza 2011-2021? No, neanche questo, perché siamo stati sempre protagonisti di un'azione proattiva, tesa alla collaborazione, al dialogo, al confronto, al rispetto reciproco e dei rispettivi ruoli. Quindi non direi negativa, al netto sempre del giudizio politico che è personale.

Scartata questa ipotesi, ho pensato quindi che ci si riferisse a quanto fatto da ciascuno per il paese ma anche questa interpretazione cozza parecchio con la mia storia personale. Legambiente, Gruppo giovani, Pro Loco, Astyrion (associazione attiva per alcuni anni con la quale ho contribuito ad organizzare diverse manifestazioni), collaborazione con il Gazzettino della Valle del Sagittario,

impegno in amministrazione. Credo di aver sempre agito per costruire, motivo per il quale anche quest'aspetto non credo coincida con l'idea di forza negativa.

A questo punto, direi che resta solo un'interpretazione di tipo personale, ovvero essere giudicati come delle persone negative che ci ergiamo sul resto del mondo, credendo di essere sempre nel giusto a causa di una visione distorta della realtà e tendendo a vedere costantemente il male negli altri al fine di portarlo fuori, in modo da essere gli unici a "brillare". Credo di non rientrare in tale categoria e non mi addentro oltre nella disamina perché non voglio nemmeno pensare al fatto che un Sindaco possa esprimere giudizi personali su metà della popolazione, in quanto sarebbe un atto di una gravità inaudita.

Venendo quindi alla fine della mia analisi, posso affermare che nonostante la percezione di esser stato offeso non sia ancora passata, in quanto banalmente l'espressione forza negativa fa pensare al male, a qualcosa di brutto, di distruttivo, da evitare, sinceramente non ho ancora ben capito a cosa volesse riferirsi il Sindaco e mi piacerebbe che lui o qualcuno della sua maggioranza me lo spiegasse.

Di una cosa però sono certo. Continuare a tirare in ballo le persone in maniera, questa volta sì, strumentale e continuare ad utilizzare un linguaggio così violento ed offensivo non è utile al dibattito pubblico né si confà alla figura di un Sindaco, il cui unico compito deve essere quello di portare avanti l'attività amministrativa e di dare risposte sia ai cittadini sia alla minoranza, la cui attività di controllo, di critica e di proposta deve essere vista come un segnale di vitalità della democrazia paesana e non un'inutile intralcio alla vita amministrativa. Il Sindaco ha il dovere di costruire con l'opposizione un rapporto equilibrato fatto anche di duri scontri all'interno di un confronto che però deve rimanere nell'ambito delle questioni amministrative e non sfociare in attacchi personali che nulla hanno a che fare con i compiti ai quali si è stati chiamati. Alle critiche si risponde con i fatti e non, come in questo caso, con un fallo di reazione per il quale mi auguro prima o poi qualcuno si scuserà con tutti coloro che, come me, si sono sentiti tirati in ballo ingiustamente perché, come i latini ci hanno insegnato, dagli errori si può imparare ma bisogna essere umili e temo che a Villalago manchi proprio questo.

P.S. Se il Sindaco avesse bisogno di un correttore di bozze, sarei disponibile anche gratuitamente perché adesso va bene la libertà di scrivere cose non vere, ma almeno la forma cerchiamo di salvarla.

Stefano Sciore